



# COMUNICATO

L'assemblea dei lavoratori di Sanpaolo Invest riunita in data 16 marzo 2010, dopo ampia e partecipata discussione sulle argomentazioni esposte dalle O.O.S.S., ha espresso a maggioranza assoluta le seguenti determinazioni:

1) Richiede il ripristino immediato delle corrette relazioni sindacali in quanto, oltre ricevere comunicazioni unilaterali, non vi è più alcuna trattativa sulle specificità aziendali di SPI.

2) V.A.P. 2009: in relazione alla comunicazione aziendale del 25 febbraio u.s. in merito all'erogazione del Premio Aziendale esercizio 2009, si evidenzia che non vi è stato alcun "articolato confronto sindacale" e che le motivazioni addotte all'ennesima ampia decurtazione dell'importo erogato non trovano alcuna rispondenza con i risultati dell'esercizio 2009, comunicati successivamente all'erogazione, sia dal Gruppo banca Fideuram che dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo. Si richiede pertanto un incontro urgente per rideterminare il premio corretto da erogare.

3) Abbiamo ricevuto segnalazione da alcuni dipendenti circa il mancato riconoscimento del "permesso compensativo 16 agosto"; Si richiede pertanto una informativa urgente in materia ribadendo che in sede di armonizzazione circa l'orario di lavoro, ferie e permessi era stata espressamente garantita dalla Rappresentanza Aziendale di Capogruppo tale peculiarità di SPI al pari di tutte le altre inserite nel "Verbale di accordo di scissione del maggio 2003".

4) in merito alla Circolare emanata lo scorso 11 marzo sulle "Regole in materia di fruizione delle ferie e dei permessi ex festività sopresse", i lavoratori di SPI denunciano l'illegittimità di tale normativa che risulta in contrasto palese con le previsioni del CCNL vigente. Pertanto viene confermata la prassi vigente in Azienda.

5) A seguito delle reiterate sollecitazioni da parte delle O.O.S.S. nei confronti dell'Azienda circa la mancata applicazione di quanto previsto dal sistema di valutazione, nonché di quanto previsto dall'art. 69 del CCNL, e preso atto che per l'anno 2009 l'Azienda non ha adempiuto a quanto ivi previsto, i lavoratori di SPI non accettano di espletare le formalità richieste in relazione all'autovalutazione e conseguentemente non accetteranno di ricevere alcun giudizio professionale basato su obiettivi e valutazioni non condivise coi lavoratori stessi.

6) In relazione alla comunicazione dell'inizio delle Operazioni di Quotazione del Gruppo Banca Fideuram, i lavoratori di SPI richiedono una maggiore ed urgente informativa sul posizionamento di SPI in tale processo e sulle correlate prospettive.

7) Infine si richiama l'Azienda all'applicazione di quanto previsto dal Contratto Integrativo Aziendale e dal CCNL vigenti in materia di "Inquadramenti e percorsi professionali" in quanto risultano ormai inapplicati per larga parte del personale dipendente. In particolare i lavoratori di SPI condividono quanto più volte espresso dalle O.O.S.S. circa la necessità urgente di effettuare una verifica completa degli inquadramenti e delle connesse figure professionali nonché della rispondenza delle stesse alle mansioni effettivamente svolte. Si richiede nuovamente l'apertura di un tavolo sindacale in materia.

L'Assemblea dei Lavoratori di SPI dà ampio mandato alle scriventi O.O.S.S. affinché tutte le problematiche esposte trovino un riscontro urgente in mancanza del quale sarà proclamato lo Stato di Agitazione del personale, con modalità che saranno successivamente determinate, a far data dal 6 aprile prossimo.

18 marzo 2010

Rsa Cisl, Fisac Cgil, Uilca  
Sanpaolo Invest